

La voce di Selena e un pianista a Lu

La cantante Selena Briceo accompagnata dal giovane pianista Stefano Monti si esibirà stasera nel concerto «Christmas swings» al ristorante La Corte dei Paleologi di Lu (info 0131-741507). Classici, brani pop, evergreen e qualche sorpresa.

Una creazione degli artigiani napoletani che espongono a Palazzo Monferrato

Anche Di Masi finisce nel presepio

Come il sindaco ha ricevuto la statuina che lo raffigura. E domenica tocca alla Parodi

VALENTINA FREZZATO
ALESSANDRIA

La prima notizia è che al presidente dell'Alessandria Calcio, oltre alla statuina del presepe che lo raffigura, è stato regalato anche un corno portafortuna. La seconda (notizia) è che a quel corno è stato fatto un rito. E il presidente degli artigiani napoletani - uno che la superstizione la conosce bene - ha detto: «L'anno prossimo ci fate sapere com'è andata con il campionato».

Nessun commento ufficiale su questo (anzi, di gesti ce ne sono stati, fra i tifosi), ma qualcosa il presidente Luca Di Masi ha detto. C'entra poco con il calcio: «Amo il Natale. A casa, l'albero l'abbiamo addobbato il 19 novembre, giorno del compleanno di mia moglie. E il presepe è già pronto dentro il camino. Lo facciamo per allungare l'atmosfera natalizia, che apprezziamo da sempre in famiglia». Ora, a casa Di Masi ci sarà pure la statuina di Di Masi. «Non la metterò in mezzo ai pastori - dice scherzosamente - altrimenti sovrasterei tutto!». È alta circa trentacinque centimetri, esattamente come quella che è stata donata al sindaco di Alessandria, Rita Rossa. E anche come la statuina che verrà regalata domenica a Benedetta Parodi (alle 16,30 in Galleria Guerci) durante la presentazione del suo nuovo libro.

Gli artigiani di San Gregorio Armeno stanno stupendo tutti con le loro creazioni, che si possono anche acquistare (fino a domenica, dalle 10 alle 20) dalle bancarelle allestite all'interno di Palazzo del Monferrato ad Alessandria, in via San Lorenzo.

Ci sarà, come ieri, anche l'artigiano Raffaele Comitale che continuerà a produrre statuine in terracotta, per far vedere come nascono il pastore e l'asinello, come vengono dipinte la Madonna e l'angelo. Si potranno chiedere consigli e segreti per un presepe perfetto. Su come allestirlo e sugli errori assolutamente che non si devono commettere.

Per vederne uno «docs»,



FEDERICA CASTELLANA

basta andare in Galleria Guerci, dove c'è quello artistico che domenica sarà donato alla città di Alessandria (è proprio di fianco al ristorante Da Diego).

Nel frattempo, continuano gli omaggi a Napoli in città. Oggi, alle 17, a Palazzo Cuttica Giuseppe Ruggiero e Paolo Scepi propongono lo spettacolo «Te piace 'o presepio?». E in via Dante anche stasera ci sarà il Pizz'ino modificato da uno chef alessandrino, poi sorprese enogastronomiche nei negozi della via.

© F. CASTELLANA/AGENZIA FOTOGRAFICA

La consegna
Di Masi con l'immagine a sua somiglianza, alta 35 centimetri



Invitato dall'Accademia Le Muse

Hamilton, leggenda del jazz suona a Palazzo Vitta di Casale

A ragione Scott Hamilton è stato definito una leggenda vivente del jazz: oggi, alle 17, il musicista americano si esibirà in un concerto organizzato a Palazzo Vitta di Casale dall'Accademia Le Muse, per il secondo appuntamento della nuova stagione musicale. Sarà accompagnato dal quartetto composto da Max Gallo alla chitarra, Davide Calvi al pianoforte, Giorgio Allara al contrabbasso e Claudio Saveriano alla batteria. Hamilton è il principale esponente del jazz mainstream, la strada maestra del jazz, uno dei sassofonisti più

richiesti al mondo, insomma una pietra miliare nella storia della musica afroamericana.

Anche compositore, Hamilton è stato ispirato all'inizio della sua carriera dalle melodie di Coleman Hawkins e di Ben Western, per poi avvicinarsi al lirismo di John Coltrane. La sua musica si basa su un sound affascinante che unisce sonorità aggressive a dolcezza creativa.

Ha imparato dai più importanti sassofonisti jazz, da Benny Goodman a Roy Eldridge, Jo Jones, Illinois Jacquet, Gerry Mulligan che lo hanno «allevato» a New York negli Anni '70.

Sax tenore
Lo strumento del musicista americano, grande esponente del mainstream



E lui ha seguito la strada indicatagli con uno stile che in quegli anni era fuori dalle aspettative del pubblico.

Nato nel '54, ha pubblicato più di trenta album e nel 2007 è stato insignito del premio «Ronnie» per l'International Jazz Saxophonist of the Year alla prima edizione del Ronnie

Scott's Jazz Award. «Ritengo lo swing - dice Hamilton - un punto chiave del jazz: non avrei mai potuto suonare una musica che non sentivo dentro». E' dunque un'occasione da non perdere. Ingresso 10 euro, info e prenotazioni al 366-4065862. (F.N.)

© F. CASTELLANA/AGENZIA FOTOGRAFICA

Dopo la decisione del giudice di revocare la procedura di concordato

Borsalino, un rebus giuridico ma gli affari vanno a gonfie vele

Attesa per le mosse del sindacato e dell'imprenditore svizzero Camperio

C'è attesa per l'assemblea di domani dei lavoratori della Borsalino dopo la decisione del giudice di revocare la procedura di concordato preventivo. Si attendono inoltre le reazioni dei sindacalisti e di Philippe Camperio, l'imprenditore svizzero che ha investito milioni di euro per acquisire e rilanciare lo storico cappellificio. Con risultati molto positivi: gli affari vanno a gonfie vele e il fatturato cresce. Ma ora è alle prese con un rebus giuridico.

Servizio A PAGINA 49

ALESSANDRIA



Poliambulatorio in ospedale

Sarà attivato domani al pian terreno, s'inizia con 4 specializzazioni

Mauro Facciolo
A PAGINA 48

SARÀ CONSEGNATA OGGI ALLA PARODI DAGLI ARTIGIANI DEL PRESEPIO NAPOLETANO



Ecco la statuina per Benedetta

Servizio A PAGINA 54

Posso sbagliarmi

PIERO BOTTINO

LA CAUTA LOTTA ANTI SMOG SOTTO NATALE

Gli italiani hanno un'idiosincrasia particolare: pretendono il diritto di utilizzare un mezzo di trasporto autonomo (insomma l'auto) dopo aver provato per anni le vere o presunte carenze di quelli collettivi (tram, bus, treni, eccetera). Una delle conseguenze è lo smog che si presenta ogni anno puntuale sotto le feste, creando problemi in quanto va a collidere con un altro diritto considerato sacrosanto, quello ai regali. Il diritto di venderli, ovviamente. Le amministrazioni locali, pure quelle paladine dell'ambiente, diventano così più caute visto che si entra in una «zona commerciale protetta». E le obiezioni popolari ai limiti di circolazione si fanno intense: «Perché solo qui? Non è che lo smog sta fermo», «Perché solo oggi e dalle 8 alle 20? Stasera e domani non si respira?». Soprattutto: «Perché rovinarci di sicuro gli affari, mentre il decesso da inquinamento è del tutto ipotetico e affidato alle statistiche del lungo periodo, in cui comunque saremo tutti morti?». Il risultato è una serie di compromessi: divieti, sì, ma con deroghe e comunque controlli difficili. Alla fine ognuno fa quel che vuole e sono tutti contenti. Almeno nel breve periodo.